

PIANO DI SVILUPPO ALLA
TRANSIZIONE AL DIGITALE
Biennio 2021-2022

COMUNE DI PIETRA LIGURE

Data : 4.04.2021
Versione: 01

SOMMARIO

1. INTRODUZIONE	3
2. CONTESTO NORMATIVO	4
3. SERVIZI	5
CLOUD FIRST	5
SERVIZI ONLINE	6
ACCESSIBILITA'	7
4. DATI	7
BASI DATI	7
DATI APERTI	8
5. PIATTAFORME	8
pagoPA	8
SPID	9
APPIO	10
SIOPE+	11
NOIPA	11
CIE	11
ANPR	11
PEC	11
FATTURAZIONE ELETTRONICA	11
FIRMA DIGITALE QUALIFICATA	12
POLI DI CONSERVAZIONE	12
6. INFRASTRUTTURE	12
DISMISSIONE DATA CENTER	12
CONNETTIVITA'	13
7. INTEROPERABILITÀ	14
INTEROPERABILITA'	14
8. SICUREZZA INFORMATICA	14
MISURE DI SICUREZZA	14
BUSINESS CONTINUITY E DISASTER RECOVERY	14

1. INTRODUZIONE

Il presente documento riporta l'analisi svolta in relazione allo stato di esecuzione dei molteplici adempimenti normativi legati alla transizione al digitale. L'obiettivo è quello di illustrare il livello raggiunto dall'ente e le azioni consigliate per il miglioramento/adequamento degli stessi.

L'analisi è stata svolta attraverso il metodo dell'intervista con i referenti dell'ente comprendendo domande preparate e spontanee.

La metodologia di valutazione utilizzata prevede la descrizione di aspetti tecnici e di elementi di carattere organizzativo, procedurale.

La scala adottata va da 1 a 10 secondo la legenda qui riportata.

- 1-** misura non adottata
- 2-** misura non adottata e/o non utilizzata/funzionante
- 3-** misura adottata solo marginalmente e/o non utilizzata/funzionante
- 4-** misura adottata in modo parziale e/o scarso livello di utilizzo
- 5-** misura adottata solo marginalmente e/o utilizzata/funzionante solo parzialmente
- 6-** misura adottata solo marginalmente e/o utilizzata/funzionante sufficientemente
- 7-** misura adottata copre in modo sufficiente il tema inquadrato e/o utilizzata/funzionante solo parzialmente
- 8-** la misura adottata copre in modo sufficiente il tema inquadrato e/o utilizzata/funzionante parzialmente
- 9-** misura pienamente adottata e/o utilizzata/funzionante sufficientemente
- 10-** misura pienamente adottata e funzionante

Di fianco alla valutazione di ognuno, sono state inserite le azioni consigliate per il miglioramento o l'adequamento dell'ente rispetto a tale tematica.

Laddove l'Ente ha già raggiunto i livelli richiesti, è stata indicata solo la situazione da assessment.

2. CONTESTO NORMATIVO

- **PIANO Triennale Informatica nella PA 2020-2022 (e piani triennali precedenti)**
- **D.lgs 82/2005: Codice dell'Amministrazione Digitale e s.m. da DL Semplificazioni 2020**

Il Piano Triennale per l'informatica della Pubblica Amministrazione (Piano Triennale o Piano, d'ora in avanti), in ultima versione 2020/2022 e il Codice dell'Amministrazione digitale (CAD), la cui ultime modifiche provengono dal DL Semplificazioni (2020), sono i due strumenti di riferimento volti alla *governance* normativa per la trasformazione digitale della pubblica amministrazione. Di seguito ne saranno descritti obiettivi e principi.

Gli obiettivi di tale trasformazione sono:

- Favorire lo sviluppo di una società digitale, dove i servizi mettono al centro i cittadini e le imprese, attraverso la digitalizzazione della pubblica amministrazione che costituisce il motore di sviluppo per tutto il Paese.
- Promuovere lo sviluppo sostenibile, etico ed inclusivo, attraverso l'innovazione e la digitalizzazione al servizio delle persone, delle comunità e dei territori, nel rispetto della sostenibilità ambientale.
- Contribuire alla diffusione delle nuove tecnologie digitali nel tessuto produttivo italiano, incentivando la standardizzazione, l'innovazione e la sperimentazione nell'ambito dei servizi pubblici.




Le iniziative governative intraprese fino ad oggi o in fase di sviluppo legate al Piano Triennale 2020/2022 (e precedenti versioni) e al CAD si incentrano sulla modernizzazione e "digitalizzazione" dei rapporti tra pubblica amministrazione, cittadini e imprese e prevedono diversi temi da sviluppare all'interno di ogni ente.

Tali temi si basano sull'utilizzo preminente delle tecnologie ICT nell'erogazione e nella gestione dei procedimenti amministrativi e proseguono nella direzione tracciata dall'agenda digitale italiana.






In coerenza con tale strada, il Piano Triennale orientando gli sforzi della PA verso il recepimento delle ultime modifiche introdotte del CAD e delle recenti direttive e regolamenti europei sull'innovazione digitale con il preminente rafforzamento del paradigma Cloud oltre che la definizione di modelli e strumenti per l'innovazione per la PA.

3. SERVIZI




CLOUD FIRST

<p>rif. normativo: Piano Triennale 2020-2022 – Servizi - Le PA continuano ad applicare i principi Cloud First - SaaS First e ad acquisire servizi cloud solo se qualificati da AGID, consultando il Catalogo dei servizi cloud qualificati da AGID per la PA</p>		
<p>Situazione ente (da assessment)</p>		<p>Livello di attuazione (da 1 a 10)</p>
<p>L'ente attualmente ha già migrato al paradigma cloud (Saas) i servizi di:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Back-up ▪ Conservazione documentale <p>Sono in Hosting</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Sito Web istituzionale ▪ Albo pretorio ▪ Portale Trasparenza Amministrativa ▪ SUAP - Impresa in un giorno ▪ Gestione personale (timbrature dipendenti, paghe, cedolini, ferie etc) ▪ Software gestione trasporto e mense scolastiche <p>La migrazione al cloud è prevista e verrà effettuata attraverso un apposito piano. La stessa avverrà in termini gradualmente e sarà attuata al verificarsi di condizioni favorevoli in termini di costi/benefici.</p> <p>I piani di migrazione al cloud saranno allineati ai programmi di abilitazione cloud previsti dalla norma (piano triennale AGID)</p>		<p>6</p>
<p>Azioni proposte</p>		
<ul style="list-style-type: none"> - Definire un piano di migrazione al cloud dei restanti servizi, considerando come opzione prioritaria le piattaforme SaaS. - Procedere alla migrazione degli applicativi gestionali in Cloud 		
<p>Piano sviluppo e prospetto attuazione</p>		
<p>Azioni</p>	<p>2021</p>	<p>2022</p>
<p>Definire un piano di migrazione al cloud per i restanti (forte dipendenza dallo stato attuale del datacenter e del livello di applicabilità da parte dei partner tecnologici attuali o alternativi sul mercato)</p>		
<p>Migrazione al cloud software gestione servizi secondari</p>		
<p>Definizione e migrazione applicativi gestionale Siscom</p>		

SERVIZI ONLINE

rif. normativo: Piano triennale informatica ICT – par. Servizi		
<u>Situazione ente (da assessment)</u>		Livello di attuazione (da 1 a 10)
L'ente ha informatizzato i seguenti servizi: <ul style="list-style-type: none">- SUE- SUAP- Mense scolastiche e trasporto scolastico- Avviso imposte di soggiorno- Richiesta emissioni sonore- Richiesta taglio piante- Richiesta di patrocinio Procedure informatizzate: <ul style="list-style-type: none">• Atti Amministrativi• Liquidazioni• Circolari• Permessi, ferie, etc• Posta in uscita• Posta in entrata		7
<u>Azioni proposte</u>		
<ul style="list-style-type: none">- Valutare nuove proposte per effettuare la digitalizzazione delle istanze e dei servizi dell'ente- Definizione di quali altri servizi informatizzare e in quali modalità- Implementare l'informatizzazione delle istanze con accesso SPID-Only oriented.- Implementare l'informatizzazione delle istanze interoperabili con App-IO		
<u>Piano sviluppo e prospetto attuazione</u>		
<u>Azioni</u>	<u>2021</u>	<u>2022</u>
Definizione e verifica dei servizi attualmente online		
Valutazione e definizione prossimi servizi (istanze) da mettere online		
Studio di fattibilità e reingegnerizzazione dei processi da digitalizzare		
Partenza con le restanti istanze online (prev. 2021) ed integrazione App IO		
Monitoraggio e implementazione di nuovi servizi, in ottemperanza alla normativa e alle richieste di AgID; creazione in modalità digitale di eventuali nuovi procedimenti		

ACCESSIBILITA'

rif. normativo: Piano triennale ICT PA 2020/2022 - OB.1.2 - Migliorare l'esperienza d'uso e l'accessibilità dei servizi		
Situazione ente (da assessment)	Livello di attuazione (da 1 a 10)	
<ul style="list-style-type: none">- Il sito internet istituzionale è stato creato utilizzando lo standard per le PA creato e dettato da AGID- L'Ente pubblica sul proprio sito internet gli obiettivi di accessibilità- L'Ente ha pubblicato la dichiarazione di accessibilità- L'Ente non ha effettuato l'adesione a piattaforma Web Analytics Italia	6	
Azioni proposte		
<ul style="list-style-type: none">- Adempire alle scadenze in materia di accessibilità- Definire degli obiettivi di accessibilità nel medio/lungo termine- Tenere monitorati i canali di AgID per eventuali nuovi adempimenti- Aderire a Web Analytics Italia, piattaforma AGID per l'analisi statistica dei servizi digitali della Pubblica Amministrazione		
Piano sviluppo e prospetto attuazione		
Azioni	2021	2022
Entro marzo 2021 - Le PA devono pubblicare gli obiettivi di accessibilità sul proprio sito		
Entro settembre 2021 - Le PA devono riesaminare e validare l'esattezza delle affermazioni contenute nella dichiarazione di accessibilità, avvalendosi esclusivamente dell'applicazione online form.agid.gov.it.		
Aderire alla piattaforma Web Analytics Italia		

RIUSO E OPEN-SOURCE

Situazione ente (da assessment)	Livello di attuazione (da 1 a 10)
<ul style="list-style-type: none">- L'Ente non utilizza nessun software con licenza aperta.	6

4. DATI

BASI DATI

Situazione ente (da documento assessment)	Livello di attuazione (da 1 a 10)
<ul style="list-style-type: none">- Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente (ANPR)- Registro delle imprese- Pubblico Registro Automobilistico (PRA)- Sistema Informativo Nazionale Federato delle Infrastrutture- Archivio Nazionale dei Numeri Civici delle Strade Urbane (ANNCSU)- Base dati catastale- SICO (D.Lgs. n. 165/2001)- Partecipazioni PA	6

<ul style="list-style-type: none"> - BDAP - Il Portale del Contribuente 	
<u>Azioni proposte</u>	
<ul style="list-style-type: none"> - Promuovere e tenere monitorate le nuove possibilità di adesione ed interazione con le basi dati di interesse nazionale 	

DATI APERTI

<u>Situazione ente (da documento assessment)</u>	Livello di attuazione (da 1 a 10)
<ul style="list-style-type: none"> - Pubblicati dati di cui all'art. 23 - 26 - 27 - 37 della legge 190/2012 - I prossimi adempimenti in materia di Dati Aperti sono previsti per l'anno 2021 	6

5. PIATTAFORME

pagopa



rif. normativo: entro il 28 febbraio 2021 le Pubbliche amministrazioni devono integrare la piattaforma PagoPA nei sistemi di incasso per la riscossione delle proprie entrate;

<u>Situazione ente (da documento assessment)</u>	Livello di attuazione (da 1 a 10)
<ul style="list-style-type: none"> - L'ente ha nominato Maggioli e Novares come partner tecnologici - È in fase di attivazione il passaggio su piattaforma PagoPA degli incassi per le multe online - L'ente sta attualmente definendo con le varie software house le gestioni degli incassi. Sono stati richiesti i preventivi e si stanno delineando le modalità. 	3

Azioni proposte

- Attivare incassi per adesione a Fondo Innovazione - COMPLETATO NEL MESE DI FEBBRAIO 2021
- Definizione modalità attivazione PagoPA, censimento IBAN e negoziazione con software house di riferimento - COMPLETATO NEL MESE DI FEBBRAIO 2021
- Creazione servizi di pagamento con studio fattibilità con esito positivo
- Esecuzione pagamenti di test e controllo ricevute
- Comunicazione a cittadini e imprese (valutare canali di supporto al pubblico)
- Migrazione e attivazione "full PagoPA" Mod. 1 e Mod. 3 (almeno 70% degli incassi dell'Ente)
- Continuo monitoraggio degli incassi dell'Ente e attivazione nuovi eventuali incassi

Piano di sviluppo e stato attuazione

<u>Azioni</u>	<u>2021</u>	<u>2022</u>
Attivazione n. 2 incassi su PagoPA per Fondo Innovazione - COMPLETATO		
Definizione, da parte della ragioneria dell'elenco degli incassi rimanenti e la modalità di riscossione attraverso PagoPA - COMPLETATO		

Delineare con software house modalità e costi - COMPLETATO		
Creazione incassi PagoPA mod. 1 e Mod. 3		
Test e controllo ricevute		
Effettiva attivazione e comunicazione ai cittadini		
Monitoraggio e aggiornamento		

SPID

rif. normativo: entro il 28 febbraio 2021 le Pubbliche amministrazioni devono integrare nei propri sistemi informativi SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale) e CIE (Carta d'Identità Elettronica) come unico sistema di identificazione per l'accesso ai servizi digitali;		
Situazione ente (da assessment)		Livello di attuazione (da 1 a 10)
<ul style="list-style-type: none"> - L'ente ha attivato l'accesso tramite SPID per i servizi online di SUE e SUAP, ma non l'accesso tramite CIE. - Il Portale del Contribuente dell'Ente permette accesso tramite SPID o username e pwd. La richiesta di nuove credenziali standard è stata disattivata come da normativa vigente - Entro il 31 settembre 2021 è prevista, secondo norma di legge, la disattivazione degli accessi attualmente non SPID, ovvero gli accessi che prevedono l'utilizzo di username e password, oltre a SPID, CIE e CNS. - L'ente adotterà una politica di gestione degli accessi orientata allo SPID-ORIENTED, (per SPID, CIE e CNS), applicando i principi di SPID by Design, nella costruzione e attivazione degli attuali e dei futuri servizi erogati online. 		5
Azioni proposte		
<ul style="list-style-type: none"> - Integrare CIE/CNS su Portale del Contribuente - Integrare CIE su SUE e SUAP - Tenere monitorata la situazione e attivare i nuovi servizi adottando politica SPID-Only, applicando i principi di SPID by Design in fase di costruzione e attivazione - Disattivare entro il 31 Settembre 2021 l'accesso tramite username e password. 		
Piano sviluppo e prospetto attuazione		
Azioni	2021	2022
Pubblicare nuovi servizi online applicando i principi di SPID By Design		
Integrare CIE e CNS sul Portale del Contribuente		
Integrare CIE su SUE e SUAP		
Disattivare accesso tramite username e password		








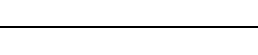


APPIO

rif. normativo:
entro il 28 febbraio 2021 le Pubbliche amministrazioni devono avviare i progetti di trasformazione digitale necessari per rendere disponibili i propri servizi sull'App IO.

Situazione ente	Livello di attuazione (da 1 a 10)
<ul style="list-style-type: none"> - L'ente ha recentemente attivato i seguenti servizi su AppIO: <ul style="list-style-type: none"> o Richiesta Emissioni Sonore o Richiesta Taglio Piante o Richiesta di Patrocinio o SUE o SUAP o - È in fase di definizione la lista dei prossimi servizi che verranno resi disponibili sulla piattaforma. 	7

Azioni proposte
<ul style="list-style-type: none"> - Implementare, contestualmente all'attivazione di istanze online da attivare con i partner tecnologici, la disponibilità delle notifiche attraverso l'App IO. - Valutare l'implementazione della messaggistica per le attività che scaturiscono dai servizi ordinari degli uffici (es. scadenze carte di identità, tessere elettorali, tributarie, etc.) laddove la software house partner del settore lo consenta - Valutare la fruizione dei pagamenti resi online o da rendere online, attraverso l'App IO. - Integrazione "full IO" dei servizi digitali

Piano sviluppo e prospetto attuazione

Azioni	2021	2022
Contestualmente all'attivazione delle istanze online, valutare la disponibilità di confluire i servizi e messaggistica di notifica anche su App IO		
Valutare la possibilità con l'attuale partner tecnologico e, nel caso, la volontà dell'ente di inserire su App IO la messaggistica di alcuni settori e servizi (scadenze doc. demografici, etc..)		
Verificare la possibilità di fruire i pagamenti agganciati a Pago PA attraverso l'App IO		
Valutare integrazione "Full IO" dei servizi digitali		
Integrare 10 servizi online su App IO		

Step necessari per attivazione Full IO:

- Definizione di un elenco di tutti i servizi online presenti e futuri che si potranno o si vorranno rendere operabili su App IO
- Studio di fattibilità, in collaborazione con settori di riferimento
- Definizione della messaggistica da gestire con IO
- Aggiornamento e/o compilazione del file di template per PagoPA s.p.a.
- Invio richiesta al Back Office e attesa conferma (onboarding@io.italia.it)
- Messa online dei servizi su App IO
- Test di funzionamento
- Comunicazione a cittadini ed imprese
- Valutazione dell'istituzione di sportelli o altri canali di supporto al pubblico

SIOPE+

<u>Situazione ente (da documento assessment)</u>	Livello di attuazione (da 1 a 10)
- L'ente ha effettuato l'adesione alla piattaforma e utilizza il SIOPE+ per la contabilità	10

NOIPA

<u>Situazione ente (da documento assessment)</u>	Livello di attuazione (da 1 a 10)
- Non ancora utilizzato	1
<u>Azioni proposte</u>	
- Valutare adesione a NoiPA	

CIE

<u>Situazione ente (da documento assessment)</u>	Livello di attuazione (da 1 a 10)
- L'ente eroga la carta di identità elettronica con le modalità previste dalla legge	10

ANPR

<u>Situazione ente (da documento assessment)</u>	Livello di attuazione (da 1 a 10)
- Il comune è integrato al sistema ANPR	10

PEC

<u>Situazione ente (da documento assessment)</u>	Livello di attuazione (da 1 a 10)
- L'ente ha creato ed utilizza una casella PEC per ogni registro di protocollo ed è gestito all'interno del software gestionale. - Ha comunicato ciascun indirizzo all'AgID, attraverso l'inserimento delle informazioni necessarie all'interno dell'Indice delle PA.	10

FATTURAZIONE ELETTRONICA

<u>Situazione ente (da documento assessment)</u>	Livello di attuazione (da 1 a 10)
- In attuazione della direttiva (UE) 2014/55, l'ente emette, trasmette, gestisce e conserva le fatture esclusivamente in formato elettronico	10

--	--

FIRMA DIGITALE QUALIFICATA

<u>Situazione ente (da documento assessment)</u>	Livello di attuazione (da 1 a 10)
<ul style="list-style-type: none"> - L'ente utilizza firme digitali qualificate, fornite dai prestatori di servizi fiduciari qualificati autorizzati da AgID - L'ente mette a disposizione la creazione e la lettura di firme digitali qualificate attraverso i formati standard qualificati (CADES, PADES) 	10




POLI DI CONSERVAZIONE

<u>Situazione ente (da documento assessment)</u>	Livello di attuazione (da 1 a 10)
<p>Attualmente è attivo un sistema di conservazione in cloud che copre tramite invio automatico:</p> <ul style="list-style-type: none"> • documentazione protocollata • liquidazioni • atti amministrativi • documentazione ricevuta tramite PEC • contratti • fascicoli <p>Il protocollo relativo alla Polizia Locale viene gestito da Maggioli in maniera indipendente rispetto al Protocollo dell'Ente.</p>	8



6. INFRASTRUTTURE

DISMISSIONE DATA CENTER

rif. normativo: Piano Triennale informatica 2019/2021 - nel corso del triennio 2019-2021, confermato poi anche per il 2022, le PA con datacenter di tipo B dovranno definire politiche di razionalizzazione delle infrastrutture IT, tramite azioni di consolidamento e dismissione/migrazione verso il Cloud della PA;	
<u>Situazione ente (da assessment)</u>	Livello di attuazione (da 1 a 10)
<p>Sono attualmente presenti presso la sala SERVER dell'Ente</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Server fisici (host): 2 ▪ Ambienti di Virtualizzazione vmWare ▪ VCenter fisico ▪ Architettura SAN <p>I Backup dei datacenter locali risiedono in cloud e in locale</p> <p>Sono attualmente presenti collegamenti in fibra ottica per coprire n. 4 sedi comunali La sottoscrizione di un servizio di back-up in cloud è stato un primo passo importante in un'ottica di dismissione dei datacenter, liberando spazio di archiviazione nell'infrastruttura comunale.</p>	7

<u>Azioni proposte</u>		
<ul style="list-style-type: none"> - Valutare, in base allo stato attuale dei datacenter, allo stato di efficienza della connettività, alle soluzioni tecnologiche proposte dagli attuali partner o altri sul mercato, un piano di razionalizzazione del datacenter in favore della migrazione al cloud, preferibilmente di tipo Saas. 		
<u>Piano sviluppo e prospetto attuazione</u>		
<u>Azioni</u>	<u>2021</u>	<u>2022</u>
Valutazione dello stato attuale del datacenter		
definizione di un piano di razionalizzazione del datacenter 2021-2022 (fortemente dipendente dal livello di applicabilità da parte degli attuali partner tecnologici o da altre soluzioni sul mercato)		
Dismissione data center in favore di migrazione al cloud		

CONNETTIVITA'

<p>rif. normativo: Piano Triennale ICT PA 2019/2021 – par. Connettività - Le amministrazioni adeguano la propria capacità di connessione per garantire il completo dispiegamento dei servizi e delle piattaforme, adottando alternativamente:</p> <ul style="list-style-type: none"> - soluzioni di connettività basate sull'adesione ai Contratti quadro SPC, salvo i casi in cui le esigenze di banda e le caratteristiche trasmissive richieste non trovino potenziale soddisfacimento in tali ambiti contrattuali; - i servizi resi disponibili, in base al principio della sussidiarietà, nel proprio territorio di riferimento dalla Regione o da altro ente pubblico locale che abbia già realizzato strutture di connessione territoriali conformi ai requisiti dettati da AGID e interconnesse con la rete SPC. 		
<u>Situazione ente (da assessment)</u>	<u>Livello di attuazione (da 1 a 10)</u>	
<p>Descrizione connettività attuale:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Livello di connettività: 500 mbt/fibra - ftth <p>Nonostante il collegamento attuale in fibra ottica sia recente, l'Ente è in continua ricerca di nuove soluzioni che possano essere migliorative in termini di costi/benefici.</p>	8	
<u>Azioni proposte</u>		
<ul style="list-style-type: none"> - Tenere monitorato il mercato (anche MEPA) alla costante ricerca di offerte migliorative della connettività - Valutare e ricercare la soluzione più vantaggiosa per attivare linea di back-up 		
<u>Piano sviluppo e prospetto attuazione</u>		
<u>Azioni</u>	<u>2021</u>	<u>2022</u>
Tenere monitorato il mercato (anche MEPA) alla costante ricerca di offerte migliorative della connettività		
Valutare necessità linea di back-up ed eventuale attivazione, ricercando la soluzione migliore in termini di costi/benefici		

7. INTEROPERABILITÀ

INTEROPERABILITÀ

Situazione ente (da assessment)	Livello di attuazione (da 1 a 10)	
Descrizione del livello di interoperabilità interno: <ul style="list-style-type: none">I software locali, essendo forniti da software house diverse, sono resi interoperabili attraverso procedure di “estrazione” o “proiezione” delle banche dati, programmate ed automatizzate, per le seguenti procedure:<ul style="list-style-type: none">SUESUAPProtocollo	6	
<u>Azioni proposte</u>		
Migliorare l’interoperabilità fra servizi interni, uniformando le basi di dati in modo da attuare politiche di ottimizzazione di incrocio dei dati fra moduli diversi e di Once Only, ovvero la possibilità di richiedere i dati agli utenti una sola volta per quante più procedure possibile.		
<u>Piano sviluppo e prospetto attuazione</u>		
<u>Azioni</u>	<u>2021</u>	<u>2022</u>
Adottare politiche di Once Only per tutti i nuovi servizi attivabili dell’ente		

8. SICUREZZA INFORMATICA

MISURE DI SICUREZZA

Situazione ente (da assessment)	Livello di attuazione (da 1 a 10)	
<ul style="list-style-type: none">Misure minime presenti e livello minimo raggiunto sui punti richiestiObiettivo: monitorare continuamente il fabbisogno di azioni per mantenere il livello di copertura delle misure minime e, nel caso, migliorarloValutare la necessità e la fattibilità delle misure standard e avanzate non ancora completamente coperte (misure non obbligatorie)	8	

BUSINESS CONTINUITY E DISASTER RECOVERY

Situazione ente (da assessment)	Livello di attuazione (da 1 a 10)	
<ul style="list-style-type: none">I Backup vengono effettuati in cloud e in locale offline	7	
<u>Azioni proposte</u>		
-Tenete monitorato il fabbisogno per mantenere aggiornato il sito di Disaster Recovery, già attivo grazie al sistema di Back-up in Cloud		
<u>Piano sviluppo e prospetto attuazione</u>		
<u>Azioni</u>	<u>2021</u>	<u>2022</u>

Monitorare fabbisogno

